

Proteggere correttamente i vigneti è possibile anche risparmiando gli animali

Nei vigneti e nei frutteti, le reti protettive scelte e montate in modo non corretto costituiscono un pericolo mortale nei confronti degli uccelli, ricci e rettili. Questi ultimi si impigliano nelle maglie e muoiono miseramente di sete, soffocano o diventano facili prede, esposte ai predatori. La legge federale sulla protezione degli animali attribuisce ai gestori dei vigneti la responsabilità di evitare queste sofferenze. Il presente foglio informativo PSA riassume gli aspetti più importanti della protezione dei vigneti e dei frutteti dal punto di vista della tutela degli animali.



Diritti e doveri dei viticoltori

Le persone incaricate della gestione hanno il diritto di proteggere le proprie colture dai danni. L'art. 9 dell'Ordinanza federale sulla caccia (OCP) stabilisce che, nei vigneti, le «misure di autodifesa» contro gli storni e i merli sono permesse. Tuttavia, secondo l'art. 4 della legge federale sulla protezione degli animali (LPA), nessuno ha il diritto di infliggere ingiustificatamente sofferenze a un animale o di porlo in stato d'ansietà. Chi trascura un animale o lo uccide con crudeltà è punito con una pena detentiva o pecuniaria (art. 26). L'obbligo di badare alla cura del vigneto implica di controllare regolarmente le reti protettive e di eliminare eventuali mancanze. Le reti installate in modo inappropriato possono avere conseguenze legali per quanto concerne la protezione degli animali, se degli animali vi rimangono impigliati.

Animali implicati

Alcune specie di uccelli, soprattutto storni, merli, tordo bottaccio, passere europee e passere matugia, possono effettivamente causare danni ingenti ai vigneti. Le colture più minacciate sono soprattutto quelle isolate e ubicate nei pressi del bosco. Gli uccelli frugivori quali gli storni e i merli mangiano interi grappoli, mentre quelli più piccoli (ad esempio le passere) beccano solo alcuni acini – facilitando così la propagazione del marciume. Le reti sistemate in modo non corretto causano la morte di queste specie e di altre che non si nutrono affatto di uva, ad esempio il gheppio, il cucù, l'upupa e il torcicollo. Inoltre, mettono in pericolo i ricci che si impigliano nelle reti al suolo e vi si strangolano.

Misure protettive adeguate

Reti laterali: presso i rivenditori specializzati sono disponibili diverse reti monouso (reti per balle di fieno) e reti riutilizzabili. Le reti laterali correttamente installate sono innocue per uccelli e altri animali. Con la giusta dimensione delle maglie, è possibile proteggere l'uva anche da vespe e moscerini dell'aceto.

Reti di copertura integrale: dove non è possibile utilizzare reti laterali, può essere utile l'impiego di reti di copertura integrale. Solitamente si tratta anche di reti monouso. Uno dei principali svantaggi delle reti di copertura integrale consiste nell'impedire l'impiego di macchinari che intervengono contemporaneamente su più filari.

Anche nella frutticoltura vengono impiegate reti protettive contro gli uccelli e gli insetti. È dunque importante che anche i frutticoltori si adattino alle regole valevoli per i viticoltori!

Misure (complementari) moderate e adeguate

Intimidazione ottica: strisce di plastica colorate, da sistemare 1 m sopra i tralci, in corsie parallele a ca. 8 m l'una dall'altra. Protezione media. Gli uccelli si abituano rapidamente.

Sistema Bächli: strisce di plastica fissate a cavi che vengono mosse avanti e indietro a intervalli irregolari da un motorino elettrico. Protezione da media a buona.

Intimidazione acustica: grida di pericolo di uccelli trasmesse da una registrazione, mortaio lancia-petardi, guardia vigneti (pattuglie con cartucce). Protezione media, in parte a causa dell'abitudine. Inquinamento acustico nei confronti del vicinato.

Provvedimenti senza effetto

Spaventapasseri, palloni, CD sospesi, ultrasuoni

Quale rete è innocua?

Si raccomandano reti dai fili morbidi, di colore chiaro e appariscente (blu, verde) e con maglie di 30-40 mm al massimo. Le reti laterali correttamente installate rappresentano il minimo pericolo per gli animali selvatici.

Direttive di Agroscope per l'utilizzo adeguato delle reti protettive nei vigneti

- Utilizzare le reti solo se è necessario e utile.
- Se è necessaria una rete, preferire le reti laterali.
- Le misure per tenere lontani gli uccelli e le reti devono essere installate precocemente all'inizio della maturazione dei frutti.
- Scegliere reti dai fili morbidi e dai colori chiari e appariscenti.
- Fissare bene le reti e badare che siano sempre tese.
- Sovrapporre i bordi e chiudere le aperture.
- Non lasciare al suolo parti di reti non fissate.
- Arrotolare strettamente i resti e fissarli ai filari in modo che gli animali non possano restare impigliati.
- Controllare regolarmente e coscienziosamente le reti, liberare gli animali impigliati.
- Rimuovere le reti subito dopo la vendemmia.

Link/Indirizzi utili

- Scheda tecnica Agroscope N. 231, 2021. Protezione adeguata del vigneto e della sua fauna. Stazione di ricerca Agroscope Changings-Wädenswil ACW, www.agroscope.admin.ch
- Vitiswiss – Federazione svizzera per la produzione ecologica in viticoltura, www.vitiswiss.ch
- Stazione ornitologica di Sempach, www.vogelwarte.ch
- Pro Igel, www.pro-igel.ch

Editore e altre informazioni:

Protezione Svizzera degli Animali PSA, Dornacherstrasse 101, casella postale, 4018 Basilea, tel. 061 365 99 99, fax 061 365 99 90, CP 40-33680-3, psa@protezione-animale.com, www.protezione-animale.com

Questo e altri fogli informativi possono essere scaricati da www.protezione-animale.com/pubblicazioni